

### **Rimborso rate dei mutui ai Comuni S.I. Marche**

Al fine di contenere gli aumenti tariffari nel periodo iniziale dell'affidamento e dell'avvio della gestione integrata, i Comuni affidati a S.I. Marche hanno aderito alla proposta di ripartire in maniera differente rispetto alla reale consistenza del servizio del debito i flussi finanziari relativi al rimborso delle rate di mutuo nell'arco dei primi anni di affidamento.

Fa eccezione il Comune di Civitanova Marche, il cui debito per l'accensione di mutui per il finanziamento di opere relative ai servizi idrici rimarrà totalmente in capo all'amministrazione comunale e quindi non andrà a gravare sulla tariffa.

A seguito della ricognizione dei mutui, effettuata nell'anno 2005, sono state rilevate le rate dei mutui attualmente in capo alle amministrazioni comunali. A queste sono state aggiunte delle quote supplementari relative a quegli investimenti la cui procedura di realizzazione verrà attivata dalle amministrazioni comunali e che saranno portati a termine dalle stesse, come meglio descritto nel capitolo 3 del Piano d'Ambito. Per tutti questi interventi è stato ipotizzato un mutuo ventennale ad un tasso fisso pari al 4% ed è stata computata in tariffa una quota annuale pari alla rata del mutuo al netto degli eventuali contributi previsti.

Il meccanismo di rimborso del debito riconosciuto si basa sul confronto tra la somma delle rate dei mutui in essere su base Comunale ed i canoni che i Comuni hanno incassato nel corso del 2004 dalle aziende APM e Castelfidardo Servizi\*. Nel primo anno di pianificazione viene riconosciuto al Comune il minore tra suddetti valori.

Attraverso tale procedimento, con riferimento al 2006, non viene riconosciuta in tariffa una quota di rate di mutui complessivamente pari a 455.357 Euro.

La differenza fra le rete "piene" e la quota rimborsata viene per il momento "sospesa", nel senso che non sarà recuperata subito dai Comuni ma solo in un secondo tempo, quando cioè la tariffa consentirà tale recupero pur nel limite di incremento annuo complessivo del 5% (come da Metodo Normalizzato).

Di conseguenza nei primi anni di gestione i Comuni non vedranno integralmente rimborsati i propri debiti, salvo recuperare tale sbilancio negli anni successivi. La Tabella 1 riporta l'andamento di tali rimborsi fino all'anno 2015, anno in cui la situazione torna alla normalità (le rate di mutuo vengono cioè integralmente rimborsate tramite la tariffa).

Tabella 1

#### **RIMBORSI RICONOSCIUTI AI COMUNI ANNI 2006 - 2015**

Valori in euro

Comune	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Appignano	152.174	152.072	151.971	151.869	151.767	151.666	151.564	151.462	151.361	144.705	<b>1.510.611</b>
Castelfidardo	64.000	69.523	73.538	77.553	83.076	88.599	94.122	99.645	105.168	68.464	<b>823.688</b>
Civitanova	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corridonia	116.009	130.362	130.362	130.654	129.342	104.460	90.743	90.743	89.205	88.348	<b>1.100.228</b>
Macerata	273.709	338.289	402.870	467.450	532.031	596.611	661.192	725.772	790.353	522.487	<b>5.310.765</b>
Montecosaro	70.000	64.006	70.268	76.531	82.793	89.056	95.318	101.581	107.843	81.522	<b>838.917</b>
Morrovalle	40.532	42.617	52.517	62.416	72.316	82.215	92.115	02.014	111.914	71.149	<b>729.805</b>
Pollenza	96.000	125.316	136.457	147.598	158.740	169.881	181.022	192.164	203.305	158.015	<b>1.568.499</b>
Treia	52.206	65.046	77.887	90.727	103.568	116.408	129.249	142.089	154.930	102.514	<b>1.034.623</b>
<b>Totale</b>	<b>864.629</b>	<b>987.231</b>	<b>1.095.869</b>	<b>1.204.799</b>	<b>1.313.633</b>	<b>1.398.896</b>	<b>1.495.325</b>	<b>1.605.471</b>	<b>1.714.079</b>	<b>1.237.203</b>	<b>12.917.135</b>

\* Nel caso di Macerata, Treia e Morrovalle, non percependo tali Comuni alcun canone esplicito e al fine di evitare situazioni eccessivamente disomogenee, si sono considerati gli ammortamenti figurativi sulla rete fognaria (Macerata) e la metà delle rate di mutuo dovute per il 2006 (Treia e Morrovalle).